



ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE DI
Firenze – Prato – Arezzo – Grosseto – Siena – Lucca – Pistoia
Via F. Baracca, 9 - 50127 Firenze
Tel. e Fax 055 321432 – Codice Fiscale: 06488680486
e-mail: segreteria@ordineostetrichefi.it - pec: info@pec.ordineostetrichefi.it

Prot. 415/2020

Firenze, novembre 2020

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio
dei Ministri
Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it

Ill.mo Signor Ministro
Roberto Speranza
Ministero della salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 - Roma
segr.caPOSEGRministro@sanita.it
segreteriaministro@sanita.it

Ill.mo Signor Vice Ministro
Gianpaolo Sileri
Ministero della salute
segreteria.sileri@sanita.it

Ill.mo Signor Presidente
On. Stefano Collina
Commissione Permanente Igiene e Sanità
SENATO
stefano.collina@senato.it

Ill.ma Presidente
12^a Commissione permanente (Igiene e sanità) Senato
Parente Annamaria
annamaria.parente@senato.it

Ill.mi Vice Presidenti
12^a Commissione permanente (Igiene e sanità) Senato .
Boldrini Paola
paola.boldrini@senato.it
Maria Cristina Cantù
mariacristina.cantu@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Giovanni Endrizzi
giovanni.endrizzi@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Zaffini Francesco
francesco.zaffini@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Binetti Paola
paola.binetti@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Bini Caterina
caterina.bini@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Castellone Maria Domenica
segreteria.castellone@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Cattaneo Elena
elena.cattaneo@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Di Marzio Luigi
luigi.dimarzio@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Doria Carlo
carlo.doria@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Faraone Davide
davide.faraone@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Fregolent Sonia
sonia.fregolent@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Iori Vanna
vanna.iori@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Lunesu Michelina
michelina.lunesu@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Marin Raffaella Fiormaria
raffaella.marin@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Marinello Gaspare Antonio
gaspare.marinello@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Mautone Raffaele
raffaele.mautone@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Pirro Elisa
elisa.pirro@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Pisani Giuseppe
giuseppe.pisani@senato.it

III.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Richetti Matteo
matteo.richetti@senato.it

III.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Rizzotti Maria
maria.rizzotti@senato.it

Ill.mo senatore
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Siclari Marco
marco.siclari@senato.it

Ill.ma senatrice
12^a Commissione Permanente Igiene e Sanità
Stabile Laura
laura.stabile@senato.it

Oggetto: Richiesta modifica/integrazione Disegno di Legge Bilancio 2021. Osservazioni ad attuali articoli 73, 74 Titolo VII Sanità.

Lo scrivente Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale di Firenze, Prato, Arezzo Grosseto, Siena, Lucca e Pistoia sottopone alle SS.LL la richiesta di intervenire affinché, in fase di conversione del Disegno di Legge di Bilancio 2021 o nelle successive misure normative in fase di adozione, siano modificati gli attuali articoli 73 e 74 del provvedimento in oggetto al fine di assicurare la parità di riconoscimento/trattamento di tutti i professionisti sanitari, tra cui le Ostetriche/ci, coinvolti in prima linea nell'assistenza diretta ordinaria e non procrastinabile agli utenti in questa grave e complessa emergenza sanitaria della quale è investita l'intero Paese.

Data l'assoluta importanza dell'assistenza in area materno infantile si chiede inoltre che siano destinate risorse economiche per l'incremento dei servizi alla maternità soprattutto a livello territoriale già fortemente carenti delle risorse professionali essenziali alle cure primarie di base ostetriche e neonatali al fine di ridurre gli accessi in ospedale, rafforzare gli interventi di prevenzione e di individuazione precoce delle situazioni di rischio sanitario e sociale a tutela della salute riproduttiva, materna e neonatale.

Nell'evidenziare le funzioni che la normativa vigente devolve agli Ordini ed alle Federazioni Nazionali delle Professioni Sanitarie quali enti pubblici non economici, organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale, con la presente siamo ad esortare le SS.LL di assicurare provvedimenti volti alla salvaguardia dei diritti umani, dell'esercizio professionale e della tutela della salute individuale e collettiva.

PREMESSO CHE

- *La tutela e la promozione della salute della donna sono importanti investimenti per il miglioramento dello stato di salute del Paese. La salute della donna viene perseguita attraverso la promozione del benessere riproduttivo, l'assistenza nel percorso nascita e la salute della mamma con il suo bambino, ma anche con un approccio alla salute che riguarda tutta la vita, dall'infanzia e adolescenza fino alla menopausa”* <https://www.epicentro.iss.it/materno/8marzo> .

- Nonostante le carenze organizzative ed organiche nei servizi per la nascita ostetriche e gli ostetrici hanno sempre assicurato prontamente ed attivamente l'assistenza ostetrica alle donne sia asintomatiche che con sospetta o confermata diagnosi di COVID-19 colmando con sforzi e

sacrifici individuali tutti i vuoti aggravati dall'emergenza e supportando le donne anche verso i disagi vissuti per la limitazione degli accessi ai servizi del nucleo familiare per motivi di sicurezza, in un momento particolarmente importante della loro vita.

- La figura professionale dell'ostetrica/o rappresenta una figura chiave per lo svolgimento delle funzioni di promozione del benessere riproduttivo, della salute della donna e del suo bambino, di tutela, prevenzione ed educazione alla salute nell'arco della vita donna dall'infanzia, l'adolescenza e la menopausa.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA SOMMARIAMENTE PREMESSO, SI RIPORTANO OSSERVAZIONI VERSO

- *L' impossibilità di utilizzare personale già in servizio [..] espressa nell' art. 77. (proroga di disposizioni sull'impiego di personale sanitario nel servizio sanitario nazionale).*

In tal senso si evidenzia che la riallocazione del personale infermieristico impegnato nei servizi dell'area materno neonatale e ginecologica (sia territoriale che ospedaliera) verso le aree carenti di personale infermieristico ed una contestuale assunzione di personale ostetrico, oggi rappresenta più che mai una risposta concreta e pertinente alle esigenze di efficienza/efficacia del sistema sanitario nazionale .

L'OMS e le ricerche scientifiche più accreditate, raccomandano per tutti i paesi del modo di assicurare cure qualificate alla gravidanza il parto, il puerperio ed il neonato. Nel nostro paese, viste le normative vigenti e le direttive europee, la professione di ostetrica/o ha una formazione abilitante specifica per l'assistenza a gestanti, partorienti, puerpere e neonati.

- I modelli organizzativi e i percorsi assistenziali che non assicurano la presenza del profilo professionale ostetrico viste le disposizioni delle normative vigenti sulla responsabilità professionale, risultano inappropriati, non favoriscono cure qualificate e pertinenti ai diversi livelli di intensità di cura e concorrono alla determinazione di un esercizio abusivo della professione e di profili di responsabilità professionale assistenziale ed organizzativa.

L'attuale versione degli art 73 (Disposizioni in materia di esclusività della dirigenza medica) e 74 (Disposizioni in materia di retribuzione degli Infermieri del Servizio sanitario nazionale) risulta fortemente iniqua verso il riconoscimento ed il trattamento sociale ed economico delle professioni sanitarie direttamente coinvolte nei processi assistenziali in questa fase di emergenza COVID-19, disconosce e discrimina il personale ostetrico che da mesi si sta sforzando a garantire la migliore assistenza ed i migliori esiti di salute per l'area materna e neonatale nonostante le gravi difficoltà sopra citate .

A conclusione, in sintesi si chiede:

- Modifiche degli art. 73 e 74 integrando quest'ultimo con l'elenco dei professionisti sanitari anche con la professione Ostetrica (Classe 1 assistenziale unitamente agli infermieri) per assicurare la parità di trattamento

- Investire risorse economiche per l'ampliamento dei servizi alla maternità e delle risorse professionali qualificate ad essi dedicati

Nel ringraziare per l'impegno che le SS.LL vostre hanno mostrato e vorranno continuare a mostrare verso l'attuazione di soluzioni urgenti in tutti gli ambiti fortemente sofferenti della crisi

causata dalla pandemia, si auspica che i decisori politici di ogni livello prestino la dovuta attenzione sia alla discriminazione tra i professionisti sanitari perchè i sacrifici ed i rischi non sono solo a carico dei medici e degli infermieri, sia alle ricadute delle annose carenze programmatiche ed organizzative dei servizi dell'area materno infantile ospedalieri e territoriali sulla salute pubblica che l'emergenza COVID ha messo in piena luce .

Nell'esprimere la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione con le Istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza sanitaria e della tutela della salute materno neonatale, si porgono cordiali saluti.

Per il Consiglio Direttivo
La Presidente
Dott.ssa Antonella Cinotti

A handwritten signature in black ink, reading "Antonella Cinotti". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke extending to the right.